

L'ASSESSORE

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	CFR. FILE SEGNATURA XML		
DEL	CFR. FILE SEGNATURA XML		

Alla Consigliera Regionale
Nadia Rossi
Gruppo Assembleare PD

Al Presidente dell'assemblea
Legislativa
Simonetta Saliera

e p.c. Al Servizio Affari della Presidenza

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ogg. cons. n. 1972

In relazione all'interrogazione in oggetto si precisa quanto segue.

La Giunta regionale, in merito al programma Garanzia Giovani, finanziato con 74 milioni di risorse dell'Unione europea per le annualità 2014-2015, ha stabilito che proseguirà per ulteriori 6 mesi. La Regione, avendo già impegnato tutte le risorse a sua disposizione, ha proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di investire 16 milioni del proprio programma operativo Fse 2014-2020 per dare continuità all'iniziativa e cofinanziare, in particolare, le misure del tirocinio e del bonus occupazionale.

Dalla data di avvio del 1° maggio 2014 al 17 dicembre 2015 le adesioni complessive a Garanzia Giovani sono state in Emilia-Romagna 60.231. I centri per l'impiego della regione hanno

Viale Aldo Moro 38
40127 Bologna

tel 051 527 3029-4081
fax 051 527 3578

lavoroform@regione.emilia-romagna.it
lavoroform@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

stipulato 45.000 patti di servizio, con un indice di copertura dei giovani presi in carico rispetto agli aderenti pari al 75%.

Tra le misure previste dal Piano regionale di attuazione un posto di rilievo è occupato dai tirocini.

In particolare da recenti dati di monitoraggio sull'attuazione dei tirocini in Garanzia emerge che sono stati autorizzati dalla Regione 10.323 tirocini, che risultano in parte conclusi in parte ancora in corso, e che sulla base delle verifiche mensili effettuate dagli uffici regionali sulla continuità della presenza dei tirocinanti è stato richiesto all'INPS di erogare indennità per un ammontare di € 10.522.440,00 . L'INPS ha dichiarato di aver messo in pagamento indennità per € 9.569.591,20.

In particolare in merito alle cause dei ritardi verificatesi negli ultimi mesi nell'erogazione delle indennità ai tirocinanti si precisa che le problematiche che avevano bloccato un grande numero delle indennità in pagamento sono state risolte con un intervento di INPS e Ministero del lavoro e delle Politiche sociali a livello nazionale. Possono permanere casi isolati di ritardo dovuti a problemi su dati anagrafici errati forniti direttamente ai Centri per l'Impiego e che quindi necessitano di una rettifica da parte del promotore del tirocini.

Per quanto attiene l'ipotesi di un anticipo dell'indennità, da parte delle imprese, si sottolinea che, sulla base di nostre proposte, è già in discussione nei tavoli nazionali Stato - Regioni la possibilità di modificare le condizioni della convenzione con INPS per giungere a questa nuova modalità che prevede l'anticipo, da parte delle aziende, anche della quota regionale.

In merito agli esiti occupazionali del Programma, dai dati di monitoraggio rilevati a dicembre 2015, emerge che molti giovani NEET coinvolti dall'iniziativa europea sono ancora oggi impegnati nell'attuazione della misura concordata, altri sono in attesa di avviare il percorso previsto nel loro patto di servizio.

L'occasione di stipulare un contratto di lavoro è scaturita per 18.360 utenti del programma, il 41% delle persone prese in carico dagli operatori dei centri per l'impiego.

Tra le persone che sono state assunte predomina, nella prima esperienza di lavoro successiva alla partecipazione a Garanzia Giovani, il contratto a tempo determinato o in somministrazione – nel 62% dei casi – a cui fanno seguito quello di apprendistato professionalizzante e quello a tempo indeterminato.

Sono 2.646 i ragazzi che hanno ottenuto un contratto a tempo indeterminato, 8.166 i contratti a tempo determinato. A 4.148 è stato stipulato un contratto di apprendistato professionalizzante, mentre a 3.246 un contratto a tempo determinato in somministrazione, e per 154 un'altra tipologia di contratto di lavoro.

Coloro che invece hanno concluso positivamente il percorso di accompagnamento all'auto-impiego e all'auto-imprenditoria potranno, a partire dall'inizio di marzo 2016, presentare domanda di finanziamento al Fondo Rotativo Nazionale, promosso dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, per la concessione di prestiti a tasso zero, di importo variabile tra 5.000 e

50.000 euro, erogati senza garanzie personali e con un piano di ammortamento della durata massima di sette anni.

Distinti saluti.

Prof. Patrizio Bianchi
documento firmato digitalmente